



Istituto Comprensivo di Rogliano - Plesso di via Epiro (Rogliano)

via O. D'Epiro - 87054 Rogliano (CS)

Tel.: +39 (0984) 961644 - Fax: +39 (0984) 961644

Internet: <https://www.istitutocomprensivorogliano.gov.it/> - E-Mail: csic87400q@istruzione.it

VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS (lavoro-correlato) "Metodologia INAIL" TUTELA LAVORATRICI MADRI

relazione sulla valutazione del rischio particolare stress lavoro-correlato

(Art. 28 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

DATA: STESURA DEL 18/09/2019

REVISIONE: 13.04.2022

MOTIVAZIONE: VARIAZIONE ASSETTO FIGURE SENSIBILI

IL DATORE DI LAVORO
(dott.ssa ANTONELLA BOZZO)

in collaborazione con

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
(Ing. Ilde Maria Notarianne)

IL MEDICO COMPETENTE
(Dott. FRANCESCO CONFORTI)

per consultazione

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
(ins. CONFORTI ANNA)

ALLEGATI

1. STRESS LAVORO-CORRELATO (S.L.-C.)

Per l'a. s. 2021/2022, poiché la D.S. ha nominato il medico competente, sarà quest'ultimo a valutare i rischi derivanti da stress da lavoro-correlato tramite indicatori oggettivi e verificabili, numericamente apprezzabili.

2. TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI

Secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", il documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., deve essere integrato con la valutazione dei rischi per la salute delle lavoratrici madri, in particolare per i rischi di esposizione ad agenti fisici,

chimici e biologici, nonché condizioni o processi di lavoro che possano aggravare le condizioni di rischio della lavoratrice.

Tale valutazione si estende per tutto il periodo di gravidanza della lavoratrice fino al settimo mese dopo il parto; da notare come tali tutele si estendano anche alle lavoratrici che abbiano ricevuto bambini in affidamento o adozione, fino al settimo mese di età.

Il Datore di lavoro deve informare le lavoratrici sui risultati della valutazione effettuata e sulle conseguenti misure di protezione adottate. La lavoratrice è tenuta ad informare il Datore di Lavoro dello stato di gravidanza con la massima tempestività dall'avvenuto accertamento, tale informazione sarà di carattere strettamente riservato e non verrà divulgata se non previa consenso della diretta interessata.

Al momento della comunicazione dello stato di gravidanza da parte del dipendente, il Datore di Lavoro valuterà l'incidenza del fattore di rischio caso per caso ed adotterà i necessari provvedimenti, che possono prevedere:

- α. Spostamento ad una mansione non a rischio, dandone comunicazione alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- β. Astensione anticipata dal lavoro, previa richiesta alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Gli allegati A e B del Decreto Legislativo n. 151/2001 individuano le mansioni, gli agenti e le condizioni di lavoro ritenute gravose o pregiudizievoli per la salute della lavoratrice e del bambino; l'allegato C individua invece un elenco non esaustivo degli agenti, processi e condizioni di lavoro per i quali è necessario estendere il processo di valutazione dei rischi. La valutazione del rischio è stata condotta attraverso l'utilizzo della seguente tabella, applicata alle due categorie di lavoratori presenti nel plesso: docenti e collaboratori scolastici. Le risposte positive alle varie voci della check-list sono motivi che possono comportare e motivare l'astensione anticipata dal lavoro.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SALUTE DELLE LAVORATRICI MADRI			
Punto di verifica	Docenti	Coll. scolastici	Assist. Ammin.
Rischio di colpi, scuotimenti o vibrazioni meccaniche	SI	SI	SI
Rischi derivanti dalla movimentazione dei carichi pesanti	NO (1)	NO (1)	NO (1)
Rischio rumore	NO (2)	NO (2)	NO (2)
Radiazioni ionizzanti	NO	NO	NO
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	NO	NO	NO
Sollecitazioni termiche o sbalzi di temperatura	SI	SI	SI
Posizioni di lavoro innaturali	NO	SI	NO
Attività in spazi di lavoro limitati o ristretti	NO	SI	NO
Posture erette per oltre metà dell'orario di lavoro	NO	SI	NO
Spostamenti disagiati durante il lavoro	NO	NO	NO

Rischi derivanti dall'utilizzo di agenti chimici	NO	SI (3)	NO
Rischi derivanti dall'utilizzo di agenti chimici pericolosi (etichettati T, T+, C, E, F+, Xi, Xn)	NO	SI (3)	NO
Lavoro in postazioni sopraelevate con uso di scale o piattaforme	SI	SI	NO
Lavoro notturno	NO	NO	NO
Rischio da agenti biologici gruppi 2,3 e 4, relativamente alle malattie infettive	SI	SI	NO
Rischio da sostanze o preparati etichettati R33 - R39 - R40 - R42 - R43 - R 45 - R46 - R48 - R49 - R61 - R 63 - R 64	NO	NO	NO
Rischio dall'esposizione al mercurio e suoi derivati	NO	NO	NO
Orario di lavoro prolungato	NO	NO	NO
Lavoro a turni	NO	NO	NO
Esposizione a fumo passivo	NO	NO	NO
Lavoro solitario	NO	NO	NO
Carenza di infrastrutture igieniche	NO	NO	NO
Rischio di medicazione a medicinali antimitotici (citotossici)	NO	NO	NO
Rischio derivante dall'esposizione al monossido di carbonio	NO	NO	NO
Rischio derivante dall'esposizione al piombo e suoi derivati	NO	NO	NO
Lavoro su superfici scivolose o umide	NO	SI	NO
Lavoro in atmosfera in sovrappressione	NO	NO	NO
Esposizione all'amianto	NO (4)	NO (4)	NO (4)

Note:

1. E' comunque opportuno evitare le operazioni connesse all'attività motoria, alla pulizia e supporto alle attività didattiche, oltre che a quella di ufficio e di segreteria: tali mansioni, benchè non sviluppino un vero e proprio rischio di MMC, sono quelle con gli indici più alti, specialmente nel caso delle donne.
2. Benchè non sia evidenziato uno specifico rischio rumore, lo stare a contatto con gli alunni può generare situazioni fastidiose.
3. Si sceglie di considerare il rischio a causa degli intervalli di incertezza rilevati nella specifica valutazione.
4. Per questo è dato sapere, sulla natura dei materiali utilizzati nell'Istituto.
5. In occasione di sostituzione di materiali di cui non si conosce la natura, rivolgersi all'entroprietario dell'immobile e all'A.S.L. competente per il territorio e alla normativa vigente.